



**COMUNE DI SOLAGNA**  
Provincia di Vicenza

**OPERE PER LA MESSA IN SICUREZZA STRADALE DELLA VIABILITA'  
LUNGO VIA R. SECCO**

Elaborato:

**B**

Data: APRILE 2022

**PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA  
ED ECONOMICA**  
**Relazione tecnica**

**Comune di Solagna**  
Ufficio Tecnico Comunale

Responsabile  
Area Tecnica

## **RELAZIONE TECNICA**

### **• P R E M E S S A**

La redazione del presente progetto è tesa alla messa in sicurezza della viabilità lungo via R. Secco.

Tale progetto si inserisce all'interno di una più vasta gamma di interventi (suddivisi in vari stralci come possibile verificare nell'elaborato grafico A1) finalizzati, oltre che alla messa in sicurezza della viabilità, alla riqualificazione della sponda sinistra del fiume Brenta.

La redazione del presente progetto (Stralcio 2) deriva dalla volontà da parte dell'Amministrazione Comunale di Solagna, di intervenire al fine di garantire la più ampia mobilità possibile degli utenti dell'asse viario sopra citato in condizioni di massima sicurezza sia per il traffico veicolare, sia per il traffico ciclo-pedonale.

Si intende precisare che le zone oggetto di intervento sono sottoposte a tutela ambientale ai sensi dell'art. 142 comma 1 lettera c) del D.Lgs 42/2004 e ai sensi del D.M. 1 agosto 1985.

### **• S T A T O D I F A T T O**

L'intervento in oggetto riguarda principalmente due tratti:

- INTERVENTO 1: tratto di via R. Secco prospiciente la "Napoleonica", dall'incrocio con via IV Novembre fino all'inizio del percorso pedonale a sbalzo esistente (dove vi è la presenza della scaletta di accesso alla sponda del fiume Brenta), per una lunghezza pari a circa 140 ml;
- INTERVENTO 2: tratto di via R. Secco dall'incrocio di via Ferracina (dove vi è la presenza della rampa di accesso alla sponda del fiume Brenta) fino al percorso pedonale di recente realizzazione, per una lunghezza pari a circa 250 ml.

Tali tratti stradali sono caratterizzati da una ridotta larghezza della carreggiata e dall'interferenza tra il traffico veicolare ed il traffico pedonale aumentando notevolmente il rischio di investimenti e di incidenti, dovuti anche dal fatto che i veicoli per evitare i pedoni che transitano sulla carreggiata tendono ad allargarsi invadendo la corsi di marcia opposta.

Si riporta, nella pagine seguente, una documentazione fotografica dei tratti interessati dall'intervento.



INTERVENTO 1 – vista via R. Secco prospiciente Napoleonica



INTERVENTO 1 – vista via R. Secco prospiciente Napoleonica



INTERVENTO 1 – vista Napoleonica di via R. Secco



INTERVENTO 2 – vista rampa di accesso a fiume Brenta



INTERVENTO 2 – vista via R. Secco direzione sud



INTERVENTO 2 – vista via R. Secco direzione sud

## • **PROGETTO**

### INTERVENTO 1

L'intervento prevede l'allargamento delle corsie di marcia, garantendo il rispetto della normativa vigente. Al fine di garantire la transitabilità del tratto in sicurezza sia per i veicoli che per i pedoni si è scelto di creare un percorso pedonale al di fuori della carreggiata stradale esistente mediante la realizzazione di un nuovo marciapiede, di larghezza pari a cm 150, posto verso la sponda del fiume Brenta, intervenendo sulla scarpata in pietra a faccia-vista esistente.

E' prevista la realizzazione di un muro in pietre a faccia-vista, atto al contenimento del nuovo terrapieno che fungerà da sostegno al nuovo percorso pedonale; il piano di calpestio sarà posto alla stessa quota del piano viario di via R. Secco e sarà realizzato con pavimentazione in lastre di pietra locale. Verranno demolite le parti di muro in pietra esistente che ostruiscono la continuità del nuovo tratto pedonale.

Si precisa che la protezione contro la caduta dall'alto, sarà garantita dalla realizzazione di un parapetto metallico di altezza pari a cm 100; inoltre il nuovo percorso sarà dotato di adeguato sistema di smaltimento delle acque meteoriche.

Il nuovo percorso pedonale avrà uno sviluppo di circa 140 ml e terminerà prima del marciapiede a sbalzo esistente in corrispondenza della scalinata di accesso al Brenta, che sarà oggetto di restauro.

L'intervento prevede, inoltre, la sistemazione della rampa che attualmente consente l'accesso al fiume Brenta (posta in corrispondenza dell'incrocio tra via R. Secco e via IV Novembre), mediante la realizzazione di una nuova scalinata, posta sul sedime della rampa esistente, dotata di rampa laterale per il transito dei mezzi ciclabili. Così facendo si andrà a creare una doppia viabilità pedonale; quella garantita dal nuovo marciapiede che si intende realizzare e quella che si sviluppa lungo i massi ciclopici che formano attualmente la sponda del Brenta. Si precisa che tali massi saranno oggetto di manutenzione mediante il ripristino delle sigillature mancanti.

L'intervento sarà poi completato con apposita segnaletica stradale verticale di inizio e fine del percorso pedonale, che andrà ad integrare la segnaletica attualmente esistente.

Con la realizzazione di tali interventi si ritiene soddisfatto il requisito della sicurezza stradale, in quanto si è creerà uno spazio di larghezza maggiore per il transito dei

veicoli e si ricaveranno due viabilità distinte e separate per il traffico veicolare e pedonale, risolvendo il problema dell'interferenza tra pedoni e veicoli.

## INTERVENTO 2

Il tratto di via R. Secco che si sviluppa dall'incrocio con via Ferracina fino al nuovo percorso pedonale di recente realizzazione, è caratterizzato da una ridotta larghezza della carreggiata stradale, in particolare 6,00 ml nel punto più stretto, causa di notevoli rallentamenti e incidenti nel caso in cui via sia l'interferenza tra il traffico veicolare e quello pedonale (vista la mancanza di percorsi dedicati a quest'ultimo).

In questo tratto di ramo stradale non vi è la possibilità di allargare le corsie di marcia, in quanto ai margini della carreggiata stradale vi è la presenza di un muro che delimita la sponda del fiume Brenta e dall'altra vi è la presenza di fabbricati privati; la soluzione che si intende adottare per la messa in sicurezza la viabilità è quello di creare due percorsi distinti e separati per i veicoli e per i pedoni.

A tale scopo si è scelto di realizzare una passerella pedonale metallica, a sbalzo sul fiume Brenta, che verrà collegata con il marciapiede a raso esistente al fine di garantire la continuità della viabilità pedonale da ingresso paese.

La passerella avrà una struttura metallica di sostegno, verrà ancorata alla muratura in pietra esistente e sarà protetta da un parapetto metallico di altezza pari a cm 100 contro il pericolo di caduta dall'alto. L'accesso a tale passerella avverrà dall'attuale rampa di accesso al Brenta, rampa che verrà comunque mantenuta e che sarà oggetto di restauro mediante la realizzazione di una nuova scalinata.

Il piano di calpestio della passerella sarà posto alla stessa quota del piano viabile, e sarà realizzato con la posa di un assito in legno adeguatamente trattato in modo da resistere agli agenti atmosferici. La scelta di realizzare il piano di calpestio a tale quota, è derivata dalla volontà da parte dell'Amministrazione Comunale di evitare la realizzazione di rampe di accesso e di collegamento con la viabilità esistente, oltre che dal fatto di garantire la transitabilità in sicurezza della passerella anche durante i periodi in cui si verificano eventi atmosferici di notevole intensità, quando la portata del fiume Brenta è pari a circa 500 mc/s ed il livello dell'acqua si innalza notevolmente.

Anche in questo caso, con la realizzazione della passerella e della scalinata di accesso al Brenta, si andrà a creare una doppia viabilità pedonale; quella garantita dal nuovo marciapiede a sbalzo e quella che si sviluppa lungo i massi ciclopici che formano

attualmente la sponda del Brenta. Si precisa che tali massi saranno oggetto di manutenzione mediante il ripristino delle sigillature mancanti.

L'intervento sarà poi completato con apposita segnaletica stradale verticale di inizio e fine del percorso pedonale, che andrà ad integrare la segnaletica attualmente esistente.

#### **• EFFETTI CONSEGUENTI LA REALIZZAZIONE DELL'OPERA**

La realizzazione delle opere in progetto comporterà un miglioramento della circolazione pedonale e veicolare con un notevole aumento della sicurezza stradale dei tratti interessati, oltre ad una riqualificazione del territorio e del tessuto urbano. I materiali impiegati sono materiali di uso comune che ben si inseriscono all'interno dell'ambiente circostante; l'impiego di lastre in pietra locale e di assito in legno per la realizzazione della pavimentazione dei nuovi percorsi, aggiunge qualità all'intervento anche in virtù della presenza del vincolo ambientale in cui l'area ricade.

Solagna, aprile 2022

Il tecnico

---